



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Ufficio per la Parità, le Pari Opportunità,
gli Interventi Strategici e la Comunicazione

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPO 0002474 P-4.25.8
del 06/03/2012



Università degli studi di Verona
Via dell'Artigliere 8
37129 - Verona

Oggetto: Avviso per il finanziamento di iniziative specialistiche a carattere formativo per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 1° agosto 2011 - Trasmissione atto di concessione

In data 24 febbraio 2012 l'Amministrazione ha provveduto, come previsto dall'art.7 del citato Avviso, a pubblicare sul sito istituzionale l'approvazione delle graduatorie con l'indicazione dei soggetti ammessi e dei punteggi conseguiti dai relativi progetti.

Il progetto presentato da codesta Università è collocato in posizione utile per la concessione del contributo richiesto.

Con la presente si trasmette l'atto di concessione che dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante e tempestivamente restituito in **tre originali** al seguente indirizzo:

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità
Ufficio per la Parità, le Pari Opportunità,
gli Interventi Strategici e la Comunicazione
Largo Chigi, 19 – 00186 Roma

Il Direttore dell'Ufficio

Rosalba Veltri



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

ATTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

**PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIALISTICHE A CARATTERE FORMATIVO PER LA
DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE NELLE ISTITUZIONI CULTURALI, SOCIALI E POLITICHE
FINALIZZATE A QUALIFICARE E AUMENTARE LA PRESENZA E LA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE
NELLA VITA ATTIVA**

Avviso Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 1 agosto 2011

TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità (codice fiscale 80188230587) con sede legale in Roma, Largo Chigi n. 19, rappresentata dal Capo Dipartimento Cons. Avv. Patrizia De Rose

E

L'Università degli studi di Verona (codice fiscale 93009870234) con sede legale in Via dell'Artigliere 8, 37129 - Verona, rappresentata dal Rettore, Prof. Alessandro Mazzucco, di seguito anche "l'Università".

VISTO

- il provvedimento del Capo Dipartimento del 21 luglio 2011 con il quale è stata disposta l'adozione dell'“Avviso per il finanziamento di iniziative specialistiche a carattere formativo per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva”;
- l' Avviso per il finanziamento di iniziative specialistiche a carattere formativo per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 1 agosto 2011;
- il decreto del 24 febbraio 2012 con quale sono state approvate le graduatorie finali presentate dalla Commissione di valutazione ivi compreso l'elenco dei progetti valutati, in ordine decrescente di punteggio attribuito finanziabili fino ad esaurimento delle risorse;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

CONSIDERATO CHE

- il predetto Avviso prevede che siano disciplinate le modalità di attuazione dei progetti approvati mediante atti di concessione da stipulare tra le parti;
- il predetto Avviso, prevede un finanziamento concedibile a ciascuna Università non superiore al 60% del costo complessivo e non superiore all'importo di Euro 60.000,00 e che il proponente dovrà garantire un cofinanziamento almeno pari al 40% del costo totale;
- l'ammontare delle risorse destinate all'organizzazione e all'attuazione dei progetti di cui al succitato avviso è di Euro 3.000.000 a valere sulle risorse del capitolo 493 del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità";
- l'Università ha presentato un progetto positivamente valutato dal Dipartimento ed ammesso al finanziamento;
- il suddetto progetto si è collocato in posizione utile nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, conseguendo un punteggio pari a 66;

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, DA INTENDERSI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

L'Università attesta che il progetto cui il presente atto si riferisce è quello presentato, per mezzo di posta elettronica certificata, a fronte dell'avviso richiamato in premessa, relativo all'organizzazione di una iniziativa specialistica a carattere formativo (di seguito corso formativo) per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva.

L'Università si impegna a realizzare, negli anni accademici 2011/2012 e 2012/2013, due distinte edizioni del corso formativo finanziato nella misura massima del 60% dal Dipartimento.

Il corso sarà realizzato secondo i contenuti e le modalità di attuazione descritti nella "Scheda di progetto - Allegato B", nonché in conformità al "Piano finanziario - Allegato C", come istruiti e approvati dal Dipartimento, i cui elementi essenziali sono riportati all'art. 2 del presente atto.

La realizzazione delle attività con modalità difformi da quelle originariamente approvate dal Dipartimento in sede di valutazione comporta la decadenza del beneficio e, di conseguenza, la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

mancata erogazione del contributo.

Comporta, altresì, la decadenza dal beneficio la cessione totale o parziale del progetto a soggetti diversi da quelli individuati nel presente Atto.

Articolo 2

(Modalità di realizzazione)

L'Università si impegna a realizzare i corsi secondo le modalità e le aree tematiche illustrate nel progetto presentato e approvato ed in particolare prevederà per ciascuna edizione gli indicatori e il piano finanziario di seguito riportati:

| | |
|----------|---------------------------------------|
| Edizione | Anno accademico 2011-2012 e 2012-2013 |
|----------|---------------------------------------|

| Destinatari per ogni edizione | Donne | Uomini | Totale | % donne |
|-----------------------------------|-----------|-----------|-----------|------------|
| corsi iscritti all'Università | 11 | 7 | 18 | 61% |
| corsi non iscritti all'Università | 10 | 7 | 17 | 59% |
| Totale | 21 | 14 | 35 | 60% |

| | |
|--------------------------------|----|
| Durata in ore di ogni edizione | 70 |
|--------------------------------|----|

| Contenuti ed articolazioni del corso per ciascuna edizione | | |
|---|-------|--|
| Aree tematiche previste | n. 10 | |
| 1-Questioni di genere: approccio storico | | |
| 2-Le pari opportunità: teorie e prassi | | |
| 3-Organizzazione e funzionamento delle istituzioni parlamentari e governative in Italia e in Europa: i sistemi di <i>governance</i> | | |
| 4-L'ordinamento dello Stato italiano e sue articolazioni territoriali | | |
| 5-Giurisprudenza nazionale e comunitaria sul principio dell'uguaglianza di genere | | |
| 6- Le politiche di genere: lavoro, formazione, welfare e conciliazione | | |
| 7-Partiti, partecipazione politica e sociale, rappresentanza politica e di genere | | |
| 8-Bilancio di genere | | |
| 9-Teoria e prassi della comunicazione e nuovi media | | |
| 10- Genere ed economia | | |

| | |
|----------------------|-----|
| Obbligo di frequenza | 80% |
|----------------------|-----|



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Piano finanziario riferito alle annualità 2011/2012 e 2012/2013

| Macro voci | Voci di costo | Importi in Euro | |
|--|--|--------------------|--------------------|
| | | FINANZIAMENTO | COFINANZIAMENTO |
| A Risorse umane per l'attuazione dell'intervento | Retribuzioni e oneri responsabile didattico | € 12.400,00 | € 7.600,00 |
| | Retribuzioni e oneri personale dedicato all'amministrazione | € 12.200,00 | € 18.000,00 |
| | Retribuzioni e oneri docenti interni | € 10.500,00 | |
| | Retribuzioni e oneri docenti esterni | € 10.500,00 | |
| | Spese di viaggio, trasferte, rimborsi | € 1.000,00 | |
| | Eventuali spese per garantire l'apporto di attori istituzionali o associativi coinvolti alla progettazione e attuazione di stage, visite, scambi | € 1.800,00 | |
| | TOTALE MACROVOCE "A" | € 48.400,00 | € 25.600,00 |
| B Destinatari | Assicurazioni | | € 689,60 |
| | Spese di viaggio destinatari distinte per categoria di destinatari | € 1.000,00 | |
| | Spese di missione dei destinatari per stage, visite e scambi | € 1.800,00 | |
| | Spese per acquisto materiali di consumo utilizzati dai destinatari | € 2.939,20 | € 1.910,40 |
| | TOTALE MACROVOCE "B" | € 5.739,20 | € 2.600,00 |
| C Spese generali | Ammortamento attrezzature già in possesso dell'Università | | € 2.000,00 |
| | Selezione dei partecipanti | | € 1.600,00 |
| | Collegamenti telematici e spese telefoniche per l'attuazione del progetto | | € 2.000,00 |
| | Organizzazione stage, visite e scambi | | € 2.000,00 |
| | Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto | | € 1.500,00 |
| | TOTALE MACROVOCE "C" | € - | € 9.100,00 |
| Totali | | € 54.139,20 | € 37.300,00 |
| COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C) | | € 91.439,20 | |
| | Percentuale di ripartizione | 59% | 41% |
| | Spese Generali max 10% | € 9.143,92 | |

Le attività didattiche dovranno riferirsi agli anni accademici 2011/2012 e 2012/2013.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, da parte del Dipartimento, di avvenuta registrazione dell'atto di concessione di contributo presso i competenti organi di controllo e dovrà essere comunicata per iscritto, utilizzando il modulo che sarà appositamente predisposto. Per avvio delle attività si intendono quelle propedeutiche allo svolgimento dei corsi, quale ad esempio la fase di individuazione dei destinatari.

Sono ammesse eventuali variazioni compensative tra le macrovoci di spesa contemplate nel piano finanziario in misura non superiore al 10%, precisandone le motivazioni all'atto della presentazione delle previste rendicontazioni e delle relative relazioni intermedie e finali.

Articolo 3

(Importo, modalità di pagamento e di rendicontazione)

Il costo complessivo dei corsi di formazione, riferito alle due edizioni, è di € 91.439,20, il Dipartimento corrisponderà la somma complessiva massima di € 54.139,20, previa valutazione dei risultati e dei prodotti realizzati.

Il contributo sarà erogato come segue:

- la prima *tranche*, fino al 30% del contributo concesso, successivamente alla comunicazione di inizio progetto e a rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per l'avvio delle attività ;
- la seconda *tranche*, fino al 35% delle spese sostenute a conclusione della prima edizione del corso e previa trasmissione, entro 45 giorni dalla conclusione medesima, della seguente documentazione:
 - relazione relativa alla prima edizione del corso corredata da un prospetto informativo indicante i destinatari raggiunti, le ore di formazione erogate (con dettaglio di quelle d'aula e di quelle relative a stage, visite, scambi, ecc.) nonché i risultati formativi conseguiti (con indicazione dei crediti eventualmente riconosciuti a studentesse/i universitari/e e delle attestazioni rilasciate ai partecipanti);
 - rendicontazione delle spese sostenute, redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario;
 - elenco dei giustificativi delle spese sostenute, distinto per macrovoci e voci di costo, e redatto secondo il format trasmesso dal Dipartimento.
- La terza *tranche*, per la restante quota, a conclusione della seconda edizione del corso e previa trasmissione, entro 45 giorni dalla conclusione medesima, della seguente documentazione:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

- relazione relativa alla seconda edizione del corso corredata da un prospetto informativo indicante i destinatari raggiunti, le ore di formazione erogate (con dettaglio di quelle d'aula e di quelle relative a stage, visite, ecc.) nonché i risultati formativi conseguiti (con l'indicazione dei crediti eventualmente riconosciuti a studentesse/i universitarie/e e delle attestazioni rilasciate ai partecipanti);
- rendicontazione delle spese sostenute, redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario;
- elenco dei giustificativi delle spese sostenute, distinto per macrovoci di spesa e redatto secondo il format trasmesso dal Dipartimento.

Sarà cura del Dipartimento comunicare le modalità, anche informatiche, per il monitoraggio dei progetti cui le Università dovranno attenersi.

Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno riferirsi in maniera distinta e inequivocabile sia alla quota di contributo concesso dal Dipartimento, sia alla quota di cofinanziamento a carico dell'Università.

Le spese dovranno essere dimostrate mediante presentazione di fatture quietanzate, ex articolo 6 della legge n. 136 del 2010, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari (Ri.ba).

I costi ammissibili rimborsati dall'Amministrazione dovranno essere necessariamente ricompresi nelle voci indicate nel prospetto finanziario riportato all'art.2 del presente atto. Le spese rendicontate dovranno essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dall'Università, dovranno inoltre essere reali, effettivamente sostenute e contabilizzate, ovvero devono essere state effettivamente pagate dall'Università nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia.

Il Dipartimento provvederà a verificare la regolarità della documentazione presentata dall'Università ed effettuerà il pagamento delle sole somme per le quali sia stato regolarmente attestato l'avvenuto pagamento mediante la produzione della documentazione indicata nel presente articolo.

La copia dei giustificativi delle spese sostenute in esecuzione delle attività progettuali dovranno essere conservati e resi disponibili al Dipartimento fino a due anni dalla conclusione del progetto.

Il Dipartimento si riserva di effettuare verifiche in loco sull'effettiva esecuzione delle attività.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Articolo 4

(Monitoraggio e valutazione)

Al Dipartimento è riservata l'attività di monitoraggio procedurale, finanziario e fisico dei corsi e la valutazione dei risultati complessivi.

Al fine di consentire l'efficace espletamento dei risultati, l'Università dovrà impegnarsi a fornire, con tempestività e accuratezza, tutte le indicazioni e i riscontri che verranno richiesti, mediante la compilazione di check list, format o altri moduli facenti parti del sistema di monitoraggio che verrà fornito dal Dipartimento.

L'Università è tenuta a trasmettere i dati di monitoraggio anche dopo la chiusura delle due edizioni del corso, al fine di assicurare un adeguato flusso informativo sull'effettiva attuazione delle finalità specifiche dei corsi e consentire una valutazione di impatto sull'efficacia degli interventi.

Articolo 5

(Diritto di recesso, risoluzione e penali)

Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente atto di concessione nei confronti dell'Università qualora, a proprio insindacabile giudizio, nel corso di svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente atto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'Università le spese effettivamente sostenute sino alla data di comunicazione scritta del recesso e quelle che, ancorchè non materialmente effettuate, risultino oggetto di obbligazione giuridica perfezionata e non recedibile.

Il presente atto può, altresì, essere risolto per grave inadempienza della controparte agli impegni assunti. In tal caso, il Dipartimento notificherà la propria intenzione di avvalersi della presente clausola, invitandola a provvedere all'adempimento entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Trascorso tale periodo, senza che si stia sanata l'inadempienza notificata, la risoluzione dell'atto avverrà di pieno diritto, fatti salvi gli obblighi derivanti da inadempimento colposo e ferme le prestazioni eseguite fino alla risoluzione dell'atto di concessione.

Articolo 6

(Utilizzo del logo)

L'Università ha l'obbligo di utilizzare il logo ufficiale del Dipartimento per le Pari Opportunità con la dicitura "*Corso di formazione realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità, anno accademico... ..*" sulla documentazione informativa, compresi i siti internet e i materiali di promozione del progetto. Il predetto logo sarà fornito dal Dipartimento all'avvio delle attività.

Il materiale informativo prodotto nell'ambito della realizzazione del corso dovrà essere messo a disposizione del Dipartimento, anche su supporto informatico, ai fini della eventuale diffusione attraverso il sito istituzionale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Articolo 7

(Privacy e norma di rinvio)

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, si informa l'Università che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dal Dipartimento per le Pari Opportunità è finalizzato unicamente all'espletamento dell'attività previste nel presente atto ed avverrà a cura delle persone appositamente preposte con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

All'Università è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, e in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla "Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, Largo Chigi n. 19, 00187 Roma".

Articolo 8

(Decorrenza della concessione)

Il presente atto, redatto in n. 3 originali, mentre vincola l'Università dalla data di sottoscrizione, sarà vincolante per il Dipartimento solo a seguito dell'avvenuta registrazione presso gli organi di controllo competenti.

Per quanto non previsto dal presente atto si fa rinvio alla vigente normativa nazionale in materia di concessioni amministrative.

Articolo 9

(Foro competente)

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e alla validità del presente atto, il Foro competente è quello di Roma.

Roma,

Per l'Università

Il Rettore

Prof. Alessandro Mazzucco

Per il Dipartimento per le Pari Opportunità

Il Capo Dipartimento

Cons. Avv. Patrizia De Rose